

IL JAZZ SOTTO IL NAZIFASCISMO

Una storia di note proibite
e di ritmi di resistenza



Prof.ssa Maria Rosaria Di Dedda
Referente Commissione Didattica **ISREC**
Provincia di Rimini



Consigli di lettura e di ascolto

Gabriele Eschenazi, *Le regine dello swing*, Einaudi, 2010

Demian Lienhard, *Mr. Goebbels Jazz Band*; Bollati Boringhieri, 2023

<https://terezinarte.wordpress.com/2014/12/02/i-ghetto-swingers/>

<https://www.patriaindipendente.it/terza-pagina/pentagramma/ascesa-caduta-del-trio-lescano/>

Le ragazze dello swing

<https://open.spotify.com/intl-it/artist/0MetVZVWkbMgmOLQIp6RUJ>

Suona Rosamunda di V. Capossela

<https://open.spotify.com/intl-it/track/2bpmeBCGWWThJFBqDSPgmH>

Moorsoldatenlied 🎵

<https://holocaustmusic.ort.org/it/places/camps/music-early-camps/moorsoldatenlied/>

Carlo Lucarelli – Coco Schumann (podcast)

<https://www.youtube.com/watch?v=zbgF86aZen4>

Infografiche

https://padlet.com/mariarosariadidedda/jam-senza-titolo-b2wrhndbv3lpk39v?frame_id=page%3A4zYYnyOBRl3Myph3a_O8I





GERMANIA NAZISTA: LA "MUSICA DEGENERATA"

ENTARTETE MUSIK (MUSICA DEGENERATA)

Il regime bandì il jazz perché espressione di culture "inferiori" (afroamericane ed ebraiche).



LO SBERLEFFO DEGLI "SWING KIDS"

SWING HEIL!



Gruppi di giovani sfidavano la Gioventù Hitleriana urlando "Swing Heil!" invece del saluto nazista.

I GHETTO SWINGERS NEI LAGER



Musiciati prigionieri a Theresienstadt costretti a suonare per la propaganda prima dello sterminio.

NOTE DI LIBERTÀ: IL JAZZ SOTTO IL NAZIFASCISMO



CONFRONTO DIRETTO: REPRESSIONE E RESISTENZA

NAZISMO (GERMANIA)

DEFINIZIONE:

Musica Degenerata (Entartete)

NATURA REPRESSIONE:

Ideologica e Razziale sistematica

FORMA DI RESISTENZA:

Sottoculture clandestine (Swingjugend)

FASCISMO (ITALIA)

DEFINIZIONE:

Tollerato/Adattato fino al 1938

NATURA REPRESSIONE:

Pragmatica, politica e nazionalista

FORMA DI RESISTENZA:

Adattamento linguistico e satira ("Fronda")

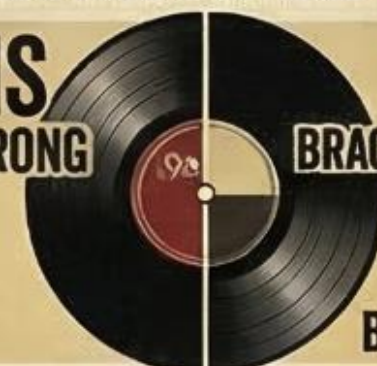


ITALIA FASCISTA: CENSURA E "ITALIANIZZAZIONE"

L'ESCAMOTAGE DEI NOMI ITALIANI

LOUIS
ARMSTRONG

LUIGI
BRACCIOFORTE



BENNY GOODMAN
BENITO
BUONOMO

Per aggirare i divieti, Louis Armstrong diventava "Luigi Braccioforte" e Benny Goodman "Benito Buonomo".

LE "CANZONI DELLA FRONDA"



Brani del Trio Lescano contenevano messaggi in codice o satire nascoste contro i gerarchi.

DAL SUCCESSO ALLA PROIBIZIONE



Tollerato fino al 1938, il jazz fu vietato definitivamente con l'alleanza con Hitler.

Germania Nazista: La Condanna della "Musica Degenerata"

Entartete Musik (Musica Degenerata)



Il regime bollò il jazz come "negroide e semitico", considerandolo una minaccia alla purezza ariana.

Swingjugend: La Ribellione Giovane



Gruppi di adolescenti che sfidavano la Gestapo ballando lo swing e gridando "Swing Hell!"

Il Paradosso di Theresienstadt



I "Ghetto Swingers" vennero costretti a suonare per scopi di propaganda prima della deportazione.

Note Proibite: Il Jazz sotto la Scure dei Totalitarismi (1933-1945)

Tra il 1933 e il 1945, il Jazz divenne il campo di battaglia tra l'espressione individuale e l'ordine imposto dai regimi. Mentre la Germania nazista lo perseguì come "musica degenerata", l'Italia fascista adottò inizialmente un approccio più ambiguo e autarchico.



Confronto Sintetico

Caratteristica	Germania (Nazismo)	Italia (Fascismo)
Definizione ideologica	Musica Degenerata (Radicale)	Atteggiamento Pragmatico/Ambiguo
Metodo di Controllo	Reichsmusikkammer (Censura totale)	Italianizzazione (Traduzione dei nomi)
Fase Repressiva	Immediata e sistematica	Violenta solo dopo il 1938

Italia Fascista: Tra Tolleranza e "Italianizzazione"

Un Rapporto Ambiguo e Autarchico



A differenza della Germania, l'Italia tollerò il jazz fino alle leggi razziali del 1938.

L'Arte dell'Italianizzazione Coatta



Il regime impose traduzioni grottesche: Louis Armstrong divenne "Luigi Braccioforte" per apparire autarchico.

Trio Lescano: Le Regine Perseguitate



Le tre sorelle, stelle della radio fascista, vennero arrestate nel 1943 per origini ebraiche.



JAZZ & TOTALITARISMI: NOTE DI LIBERTÀ CONTRO IL SILENZIO DEI REGIMI

GERMANIA NAZISTA: LA CONDANNA DELLA "MUSICA DEGENERATA"



ENTARTETE MUSIK (Musica Degenerata)

Jazz bandito perché associato a culture afroamericane ed ebraiche, ritenute "inferiori" dall'ideologia nazista.



GHETTO SWINGERS E I LAGER

Musicisti costretti a suonare nei campi di concentramento per la propaganda prima di essere uccisi.

Negli anni Trenta e Quaranta, il jazz — nato come espressione di libertà e contaminazione — entrò in rotta di collisione con i regimi totalitari europei. Mentre in Germania fu duramente perseguitata, in Italia visse una fase di ambigua tolleranza prima della censura definitiva.



SWINGJUGEND:

La Ribellione dei Giovani

Gruppi di ragazzi che ascoltavano swing clandestinamente come forma di opposizione culturale al regime.



IL TRIO LESCOANO E LE CANZONI "DI FRONDA"

Stelle della radio arrestate nel 1943 per origini ebraiche e sospetti messaggi antifascisti nei testi.

ITALIA FASCISTA: TRA "ITALIANIZZAZIONE" E CENSURA



L'ESCAMOTAGE DELL'ITALIANIZZAZIONE

Per aggirare i divieti, i nomi venivano tradotti: Louis Armstrong diventava "Luigi Braccioforte".



DAL SUCCESSO ALLA PROIBIZIONE

inizialmente popolare, il jazz fu bandito definitivamente solo dopo l'alleanza con Hitler e le leggi razziali.

NAZISMO (GERMANIA)



DEFINIZIONE:
Musica Degenerata (Entartete)



NATURA REPRESSIONE:
Ideologica e Razziale sistematica



RESISTENZA:
Sottoculture clandestine (Swingjugend)



FASCISMO (ITALIA)



DEFINIZIONE:
Tollerato/Adattato fino al 1936



NATURA REPRESSIONE:
Pragmatica, politica e nazionalista



RESISTENZA:
Adattamento linguistico e satira ("Fronda")



***Pippo non lo sa* – TRIO LESCO**

Ma Pippo, Pippo non lo sa
che quando passa ride tutta la città
e le sartine,
dalle vetrine,
gli fan mille mossetine.
Ma lui con grande serietà
saluta tutti, fa un inchino e se ne va,
si crede bello
come un Apollo
e saltella come un pollo.
Sopra il cappotto porta la giacca
e sopra il gilè la camicia.
Sopra le scarpe porta le calze,
non ha un botton
e con le stringhe tien su i calzon.
Ma Pippo, Pippo non lo sa
e serio, serio se ne va per la città,
si crede bello
come un Apollo
e saltella come un pollo.

***Maramao, perché sei morto?* – TRIO LESCANO**

Quando tutto tace
e su nel ciel la luna appar,
col mio più dolce e caro miao,
chiamo Maramao.
Vedo tutti i mici
sopra i tetti a passeggiar,
ma pure loro senza te
sono tristi come me.
Maramao perché sei morto?
Pane e vin non ti mancava,
l'insalata era nell'orto,
e una casa avevi tu.
Le micine innamorate
fanno ancor per te le fusa,
ma la porta è sempre chiusa
e tu non rispondi più.
Maramao... Maramao...
fanno i mici in coro:
Maramao... Maramao...
mao, mao, mao, mao, mao...
Maramao perché sei morto?
Pane e vin non ti mancava,
l'insalata era nell'orto,
e una casa avevi tu.
Anche la nonnina
triste e sola al focolar,
seguita sempre a brontolar
e non vuol filar.
L'ultimo gomito
con cui giocavi tu
sul suo grembiule bianco e blu
non si muove proprio più.

***Suona Rosamunda* di Vinicio Capossela**

Suona la banda prigioniera
Suona per me e per te
Eppure è dolce nella sera
Il suono aguzzo sul nostro cuor
Cade la neve senza rumore
Sulle parole cadute già
Fino nel fondo della notte
Che qui ci inghiotte e non tornerà
Il passo d'oca che mai riposa
Spinge la giostra, spinge la ruota
Con i bottoni e coi maniconi
Marciano i suoni, vengon per noi
Suona Rosamunda
Suona che mi piaci
Suonano i tuoi baci
Nella cenere ancor
Suona Rosamunda
Suona che mi piaci
Brucino i tuoi baci
Nella cenere allor
Si bruci il circo e si bruci il ballo
E le divise ubriache d'amor
Che non ritorni più a luce il sole
Che non ritorni più luce per noi
Le marionette marciano strette
Dentro la notte tornan per noi
Suona Rosamunda
Suona che mi piaci
Suonano i tuoi baci
Come fuoco d'amor
Brucia Rosamunda
Brucia che mi piaci
Brucino i tuoi baci
Nella cenere ancor